

Alla Camera di commercio, industria, artigianato e  
agricoltura di  
Biella e Vercelli – Novara – Verbano, Cusio, Ossola  
Piazza Risorgimento, 12  
13100 Vercelli

promozione@pec.pno.camcom.it

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, nr. 445)**

**Dichiarazione finalizzata alla liquidazione di contributi economici per iniziative promozionali organizzate da soggetti terzi,  
in applicazione dell'articolo 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010**

Il/La sottoscritto/a <i>(Nome e Cognome)</i>		
nato/a a	Provincia (       )	in data /     /
residente in <i>(indirizzo completo di numero civico)</i>		
nel Comune di <i>(specificare anche CAP)</i>		Provincia (       )
<b>nella sua qualità di legale rappresentante della seguente associazione - consorzio - società</b> <i>(specificare denominazione)</i>		
con sede legale in <i>(specificare CAP – Comune)</i>		Provincia (       )
<i>(indirizzo e nr. civico)</i>		
Codice Fiscale	Partita Iva	
Telefono	e-mail	
PEC	Sito web	
che svolge la seguente attività		

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

**SOTTO LA SUA PERSONALE RESPONSABILITA'**

**in adempimento al disposto del comma 2 dell'art. 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, che stabilisce:** "A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del Servizio Sanitario Nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

## DICHIARA

- che ai sensi delle norme statutarie e/o organizzative del suddetto soggetto, la partecipazione ai propri organi di amministrazione non comporta erogazioni in contrasto con le disposizioni impartite dal comma 2 dell'art. 6 del DL n. 78 del 31 maggio 2010 convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010;  
*oppure*
- che le disposizioni previste dal comma 2 dell'art. 6 del DL 78/2010 come convertito nella Legge del 30 luglio 2010 n. 122, non si applicano al suddetto soggetto in quanto:
  - ente previsto nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001
  - università, ente o fondazione di ricerca od organismi equiparati;
  - camera di commercio, ente del SSN, ente indicato nella tabella C della Legge Finanziaria;
  - ente previdenziale e assistenziale nazionale;
  - Onlus ex art. 10 comma 8 D. Lgs 460/97;
  - associazione di promozione sociale ai sensi della Legge 383/2000;
  - ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
  - società

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza del fatto che, qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili dall'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne potrà dare comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

In caso di mendacio personale o fattuale è obbligo del responsabile del procedimento porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, salva ogni altra conseguenza prevista dalla legge.

(Luogo e data) \_\_\_\_\_

Firma(\*) del dichiarante \_\_\_\_\_

*(\*)dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante **digitalmente**, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, OPPURE con firma **autografa** allegando copia di un **documento di identità** valido del soggetto dichiarante (art. 38 del D.P.R. 445/2000)*

\*\*\*\*\*

### Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

**Il Titolare del trattamento** è la "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Biella e Vercelli – Novara – Verbano, Cusio, Ossola", con sede in Piazza Risorgimento n. 12 – 13100 Vercelli - email: [privacy@pno.camcom.it](mailto:privacy@pno.camcom.it) - PEC: [cciaa@pec.pno.camcom.it](mailto:cciaa@pec.pno.camcom.it) - Telefono: 0161.598219

Per contribuire alla rispondenza dell'Ente alle prescrizioni del GDPR e della normativa ad esso connessa, nonché per la tutela dei Suoi diritti, è presente: **il Responsabile della protezione dei dati (RPD)**, designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, contattabile presso: Unioncamere Piemonte, via Cavour, 17 – 10123 Torino - email: [rpd2@pie.camcom.it](mailto:rpd2@pie.camcom.it) - PEC: [segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it](mailto:segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it) - Telefono: tel. 011.5669255

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Biella e Vercelli – Novara – Verbano, Cusio, Ossola tratta i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). Nello specifico, i dati personali conferiti attraverso la compilazione del presente modulo sono quelli minimi necessari alla gestione del procedimento amministrativo in relazione all'erogazione e alla liquidazione di contributi economici per iniziative promozionali organizzate da soggetti terzi, in applicazione dell'art. 6, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n.122 e verranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Biella e Vercelli – Novara – Verbano, Cusio, Ossola a ciò preposti e dai soggetti, persone fisiche o giuridiche, responsabili del trattamento. I dati personali potranno essere comunicati agli enti competenti per gli accertamenti d'ufficio ovvero per il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà ex DPR 445/2000; potranno essere inoltre comunicati e/o pubblicati in tutti i casi previsti dalla normativa vigente. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini dell'istruttoria del procedimento amministrativo; il mancato conferimento ne preclude la conclusione. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR), rivolgendosi al Titolare stesso o al Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) sopra indicati. Possono altresì proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy) ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in <http://www.garanteprivacy.it>), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.